

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Sede legale via Rovagnati,1 – 20832 Desio (MB)

Codice Fiscale n. 01181770155

Iscritta nel Registro delle Imprese di Monza e Brianza

Capitale Sociale Euro 70.692.590,28 i.v.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

e al Fondo Nazionale di Garanzia

Iscritta all'Albo delle Banche al Cod. ABI n. 3440/5

Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3440/5

**RELAZIONI ILLUSTRATIVE
ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL
15 APRILE 2021**

Signori Azionisti,
siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare sull'argomento di seguito illustrato:

**RELAZIONE AL PUNTO N. 1 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
PROGETTO DI MODIFICA DELL'ART. 22 DELLO STATUTO SOCIALE.
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea di modificare l'articolo 22 dello Statuto sociale, a seguito dell'esigenza rappresentata dalla Banca d'Italia di disciplinare espressamente la coesistenza delle cariche di Amministratore Delegato e di Direttore Generale, precisando che in caso di compresenza dette cariche devono cumularsi nella stessa persona.

Con delibera consiliare del 29 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione del Banco ha avviato l'iter di modifica statutaria in argomento. In data 17 giugno 2020 il Banco ha inviato l'istanza in relazione al progetto di modifica statutaria di cui sopra (con successiva integrazione del 20 luglio 2020) a Banca d'Italia, la quale ha rilasciato in data 28 luglio 2020 il provvedimento di accertamento n. 995882/20 ai sensi dell'art. 56 e 61 del D.Lgs n. 385/1993, nel quale si attesta che le modifiche statutarie in argomento non contrastano con la sana e prudente gestione.

Lo schema delle modifiche proposte, con il raffronto tra il testo attualmente vigente e il testo modificato, è il seguente:

Testo Vigente	Testo Proposto
<p><u>Art. 1 – Art. 21</u></p> <p>TUTTI INVARIATI</p> <p>Art. 22 - Organi e soggetti delegati:</p> <p>1. - Il Consiglio, nel rispetto delle vigenti norme di legge e di statuto, delega parte delle sue attribuzioni e poteri ad un Comitato Esecutivo, composto da alcuni dei suoi membri, a un Amministratore Delegato, se nominato, ed al Direttore Generale. Il sistema delle deleghe è ispirato ai principi generali di distinzione dei ruoli, dei compiti e delle responsabilità dettati dalla normativa di vigilanza.</p> <p>2. - Gli Organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle riunioni di Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale, sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, fornendo adeguata informativa in particolare sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e dalle sue controllate.</p> <p>3. - Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare poteri ad uno o più dei suoi membri, ai Dirigenti, a</p>	<p><u>Art. 1 – Art. 21</u></p> <p>TUTTI INVARIATI</p> <p>Art. 22 - Art. 22 - Organi e soggetti delegati:</p> <p>1. - Il Consiglio, nel rispetto delle vigenti norme di legge e di statuto, delega parte delle sue attribuzioni e poteri ad un Comitato Esecutivo, composto da alcuni dei suoi membri, a un Amministratore Delegato, se nominato, ed al Direttore Generale. Il sistema delle deleghe è ispirato ai principi generali di distinzione dei ruoli, dei compiti e delle responsabilità dettati dalla normativa di vigilanza. In caso di nomina di un Amministratore Delegato, le cariche di Amministratore Delegato e di Direttore Generale devono cumularsi nella stessa persona.</p> <p>2. - Gli Organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle riunioni di Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale, sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, fornendo adeguata informativa in particolare sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società</p>

<p>Quadri Direttivi e a Impiegati della società entro predeterminati limiti di importo graduati sulla base delle funzioni e del grado ricoperto, con eventuale facoltà di subdelega secondo i criteri stabiliti dal Consiglio stesso.</p> <p>4. - Le decisioni assunte dai titolari delle deleghe di cui al precedente comma dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità definite dal Consiglio stesso, di norma alla prima riunione utile e comunque con periodicità almeno trimestrale.</p> <p>Art. 23 - Art. 33</p> <p>TUTTI INVARIATI</p>	<p>e dalle sue controllate.</p> <p>3. - Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare poteri ad uno o più dei suoi membri, ai Dirigenti, a Quadri Direttivi e a Impiegati della società entro predeterminati limiti di importo graduati sulla base delle funzioni e del grado ricoperto, con eventuale facoltà di subdelega secondo i criteri stabiliti dal Consiglio stesso.</p> <p>4. - Le decisioni assunte dai titolari delle deleghe di cui al precedente comma dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità definite dal Consiglio stesso, di norma alla prima riunione utile e comunque con periodicità almeno trimestrale.</p> <p>Art. 23 - Art. 33</p> <p>TUTTI INVARIATI</p>
--	---

Premesso quanto sopra, si sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta:

- “a) di modificare l'art. 22 dello Statuto Sociale come illustrato;*
b) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente pro-tempore in carica, ogni più ampio potere per rendere esecutiva a norma di legge la deliberazione di cui sopra, anche introducendo nella stessa eventuali modifiche od integrazioni (che non alterino la sostanza della deliberazione medesima) che fossero richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e provvedere a qualsivoglia adempimento all'uopo necessario.”

Desio, 25 febbraio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Avv. Stefano Lado

Signori Azionisti,
siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per deliberare sugli argomenti di seguito illustrati:

RELAZIONE AL PUNTO N. 1 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA BILANCI AL 31 DICEMBRE 2020

L'argomento in esame viene trattato in modo unitario e risulta articolato in quattro sottopunti, al fine di consentire una votazione specifica sui punti 1.1 e 1.2, come segue (essendo i documenti sub 1.3 e 1.4 oggetto solo di presentazione e non anche di votazione):

1. Bilanci al 31 dicembre 2020:

1.1 Approvazione del Bilancio individuale, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e documenti connessi:

- Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari;
- Relazione del Collegio Sindacale;
- Relazione della Società di Revisione.

1.2 Destinazione del risultato di esercizio;

1.3 Presentazione del bilancio consolidato;

1.4 Presentazione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (c.d. "Bilancio di sostenibilità") del Gruppo.

Si precisa che la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (c.d. "Bilancio di sostenibilità") è redatta in conformità al D.Lgs. 254/2016.

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 125-ter c. 1 del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.) come successivamente modificato.

Per gli opportuni approfondimenti si rinvia ai singoli documenti sopraelencati, che saranno messi a disposizione del Pubblico entro il 24 marzo 2021 presso la sede sociale e resi consultabili sul sito internet del Banco all'indirizzo www.bancodesio.it, sezione "*Home/La Banca/Governance/Assemblea*", oltre che sulla piattaforma di stoccaggio IINFO, all'indirizzo www.iinfo.it.

Il Consiglio di Amministrazione richiama la "*Raccomandazione della Banca d'Italia sulla distribuzione di dividendi e sulle politiche di remunerazione variabile delle banche*" del 16 dicembre 2020, secondo la quale la Banca d'Italia, alla luce dell'attuale contesto economico e considerato che l'impatto della pandemia sui bilanci degli intermediari non si è ancora manifestato appieno, raccomanda alle banche italiane meno significative di astenersi fino al 30 settembre 2021 dal riconoscere o pagare dividendi, ovvero limitarne l'importo al minore tra il 15% degli utili cumulati del 2019-20 o 20 punti base del coefficiente di CET1.

In considerazione della sopra richiamata Raccomandazione, nonché delle conseguenti interlocuzioni con la stessa Autorità di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea Ordinaria le seguenti proposte di deliberazioni, con la precisazione che, essendo già saturo - per effetto della proposta di pagamento di una parte dei dividendi a valere sugli utili netti relativi all'esercizio 2019 di cui infra - il limite del 15% degli utili cumulati del 2019-20, il pagamento dei dividendi a valere sugli utili netti relativi all'esercizio 2020 destinati ai soci verrà effettuato successivamente al 30 settembre 2021 con le modalità e tempistiche conformi al quadro normativo/regolamentare di riferimento e/o alle raccomandazioni dell'Autorità di Vigilanza prudenziale come valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione e successivamente dall'Assemblea degli azionisti, e comunque in conformità alle indicazioni contenute nelle Raccomandazioni tempo per tempo emanate.

In relazione al pagamento – nei limiti di quanto indicato nella sopra richiamata Raccomandazione della Banca d'Italia – dei dividendi a valere sugli utili netti relativi all'esercizio 2019 destinati ai soci in forza

della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2020, si rinvia alla Relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno.

Tenuto conto di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea Ordinaria le seguenti proposte di delibera.

“L'Assemblea Ordinaria del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., riunita il 15 aprile 2021, preso atto della Relazione degli Amministratori sulla Gestione individuale e consolidata, nonché della connessa Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari del Gruppo, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione, degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico individuali e consolidati, della relativa nota integrativa individuale e consolidata, dell'attestazione prevista dall'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/1998, della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (c.d. “Bilancio di sostenibilità”) e delle lettere della Società di Revisione relative al Bilancio consolidato e al Bilancio di sostenibilità,

DELIBERA

- a) *con riferimento al punto 1.1) all'ordine del giorno, di approvare la Relazione degli Amministratori sulla Gestione nonché la connessa Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari del Gruppo relativa all'esercizio 2020 ed il bilancio individuale di Banco di Desio e della Brianza al 31 dicembre 2020, nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;*
- b) *con riferimento al punto 1.2) all'ordine del giorno, tenuto conto:*
- *di quanto previsto dall'art. 31 dello statuto sociale;*
 - *della Raccomandazione del 16 dicembre 2020 con cui Banca d'Italia ha raccomandato alle banche italiane meno significative di astenersi fino al 30 settembre 2021 dal riconoscere o pagare dividendi ovvero limitarne l'importo al minore tra il 15% degli utili cumulati del 2019-20 o 20 punti base del coefficiente di CET1, nonché delle conseguenti interlocuzioni con la stessa Autorità di Vigilanza;*
 - *delle politiche di distribuzione dei dividendi, approvate dal Consiglio di Amministrazione il 13 maggio 2014;*

di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 23.895.085,43 come segue:

<i>10 % da assegnare alla riserva ordinaria:</i>	<i>Euro 2.389.509,00</i>
<i>10% da assegnare alla riserva statutaria</i>	<i>Euro 2.389.509,00</i>

Ai soci:

<i>Euro 0,0603 per ciascuna delle n. 122.745.289 azioni ordinarie pari ad</i>	<i>Euro 7.401.540,93</i>
<i>Euro 0,0724 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio pari ad</i>	<i>Euro 955.824,80</i>

<i>Alla riserva per beneficenza:</i>	<i>Euro 50.000,00</i>
--------------------------------------	-----------------------

<i>Ulteriore assegnazione alla riserva statutaria</i>	<i>Euro 10.708.701,70</i>
---	---------------------------

Il pagamento dei dividendi di cui alla proposta di destinazione ai soci dell'utile netto verrà, anche tenuto conto della proposta di delibera di cui al successivo punto 2 all'ordine del giorno, effettuato

successivamente al 30 settembre 2021 con le modalità e tempistiche conformi al quadro normativo/regolamentare di riferimento e/o alle raccomandazioni dell'Autorità di Vigilanza prudenziale come valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione e successivamente dall'Assemblea degli azionisti, e comunque in conformità alle indicazioni contenute nelle Raccomandazioni tempo per tempo emanate."

Si dà atto che a far data dal 1 gennaio 2021 la Società di Revisione per il prossimo novennio 2021-2029 è KPMG S.p.A., in virtù della delibera assembleare del 23 aprile 2020.

Desio, 25 febbraio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Avv. Stefano Lado

Signori Azionisti,
siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per deliberare sugli argomenti di seguito illustrati:

**RELAZIONE AL PUNTO N. 2 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DELIBERAZIONI INERENTI IL PAGAMENTO DEI DIVIDENDI IN CONFORMITÀ ALLE
RACCOMANDAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA**

Come riportato nella Relazione illustrativa relativa al punto 1 all'ordine del giorno, alla luce dell'attuale contesto economico e considerato che l'impatto della pandemia sui bilanci degli intermediari non si è ancora manifestato appieno, la Banca d'Italia, in data 16 dicembre 2020, ha raccomandato alle banche italiane meno significative di astenersi fino al 30 settembre 2021 dal riconoscere o pagare dividendi, ovvero limitarne l'importo al minore tra il 15% degli utili cumulati del 2019-20 o 20 punti base del coefficiente di CET1.

In considerazione della sopra richiamata Raccomandazione, nonché delle conseguenti interlocuzioni con la stessa Autorità di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea Ordinaria di destinare ai soci complessivi Euro 8.357.365,73 (euro 0,0603 per ciascuna delle 122.745.289 azioni ordinarie e ad Euro 0,0724 per ciascuna delle azioni di risparmio) a valere sull'utile netto relativo esercizio 2020; con la precisazione che il pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2020 verrà effettuato successivamente al 30 settembre 2021 con le modalità e tempistiche conformi al quadro normativo/regolamentare di riferimento e/o alle raccomandazioni dell'Autorità di Vigilanza prudenziale come valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione e successivamente dall'Assemblea degli azionisti, e comunque in conformità alle indicazioni contenute nelle Raccomandazioni tempo per tempo emanate.

Il Consiglio di Amministrazione ricorda che, con riferimento all'esercizio 2019, l'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2020 ha deliberato una distribuzione di dividendi pari a complessivi Euro 14.358.740,74 (euro 0,1036 per ciascuna delle 122.745.289 azioni ordinarie e ad Euro 0,1244 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio), fermo restando che il pagamento agli aventi diritto sarebbe avvenuto solamente dopo la data del 1° ottobre 2020 e sotto la condizione sospensiva della conformità della totale distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio 2019 rispetto al quadro normativo/regolamentare di riferimento e/o agli eventuali provvedimenti e/o raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza prudenziale, come valutata positivamente dal Consiglio di Amministrazione e successivamente dall'Assemblea degli Azionisti, unitamente al quadro economico.

Sulla base della sopra menzionata Raccomandazione della Banca d'Italia, il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di pagare i dividendi relativi all'esercizio 2019 nel limite massimo di cui della medesima Raccomandazione. In particolare:

- quanto a Euro 9.410.368,12 (Euro 0,0679 per ciascuna delle 122.745.289 azioni ordinarie e ad Euro 0,0815 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio, sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31 dello Statuto) saranno pagati assumendo il 19 aprile 2021 quale "*data di stacco*" della cedola, il 20 aprile 2021 quale data di legittimazione al pagamento – c.d. "*record date*" – e il 21 aprile 2021 quale data a partire dalla quale potranno essere riscossi presso i rispettivi intermediari depositari; il tutto a fronte dello stacco della cedola n. 29 sulle azioni di risparmio nominative cod. ISIN IT0001282489, sulle azioni di risparmio al portatore cod. ISIN IT0001281374 e sulle azioni ordinarie cod. ISIN IT0001041000;
- quanto a Euro 4.948.372,62 (Euro 0,0357 per ciascuna delle 122.745.289 azioni ordinarie e Euro 0,0429 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio, sempre nel rispetto di quanto previsto dal suddetto art. 31), essendo tale importo eccedente il limite del 15% degli utili cumulati del 2019-20 di cui alla citata Raccomandazione della Banca d'Italia, saranno pagati successivamente al 30 settembre 2021 con le modalità e tempistiche conformi al quadro normativo/regolamentare

di riferimento e/o alle raccomandazioni dell'Autorità di Vigilanza prudenziale come valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione e successivamente dall'Assemblea degli azionisti, e comunque in conformità alle indicazioni contenute nelle Raccomandazioni tempo per tempo emanate.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea Ordinaria le seguenti proposte di deliberazioni circa il pagamento dei dividendi *a valere sugli utili netti relativi all'esercizio 2019*:

“L'Assemblea Ordinaria del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., riunita il 15 aprile 2021, tenuto conto:

- *della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione al punto 1.2 e al punto 2 all'ordine del giorno;*
- *del fatto che l'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2020 ha deliberato una distribuzione di dividendi pari a complessivi Euro 14.358.740,74, avendo precisato che il pagamento agli aventi diritto sarebbe avvenuto solamente dopo la data del 1° ottobre 2020 e sotto la condizione sospensiva della conformità della totale distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio 2019 rispetto al quadro normativo/regolamentare di riferimento e/o agli eventuali provvedimenti e/o raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza prudenziale, come valutata positivamente dal Consiglio di Amministrazione unitamente al quadro economico;*
- *della Raccomandazione del 16 dicembre 2020 con cui Banca d'Italia ha raccomandato alle banche italiane meno significative di astenersi fino al 30 settembre 2021 dal riconoscere o pagare dividendi ovvero limitarne l'importo al minore tra il 15% degli utili cumulati del 2019-20 o 20 punti base del coefficiente di CET1, nonché delle conseguenti interlocuzioni con la stessa Autorità di Vigilanza;*

DELIBERA

a valere sugli utili netti relativi all'esercizio 2019 destinati ai soci (così come deliberati dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2020), il pagamento agli azionisti di un dividendo pari a Euro 9.410.368,12 (Euro 0,0679 per ciascuna delle 122.745.289 azioni ordinarie e ad Euro 0,0815 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio), con “data di stacco” della cedola n. 29 il giorno 19 aprile 2021, data di legittimazione al pagamento (“record date”) il 20 aprile 2021 e data per il pagamento del dividendo il giorno 21 aprile 2021.

L'ammontare residuo degli utili netti relativi all'esercizio 2019 destinati ai soci (così come deliberati dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2020), pari a Euro 4.948.372,62 (Euro 0,0357 per ciascuna delle 122.745.289 azioni ordinarie e ad Euro 0,0429 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio) potranno essere pagati successivamente al 30 settembre 2021 con le modalità e tempistiche conformi al quadro normativo/regolamentare di riferimento e/o alle raccomandazioni dell'Autorità di Vigilanza prudenziale come valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione e successivamente dall'Assemblea degli azionisti, e comunque in conformità alle indicazioni contenute nelle Raccomandazioni tempo per tempo emanate.”

Desio, 25 febbraio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Avv. Stefano Lado

**RELAZIONE AL PUNTO N. 3 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI
CORRISPOSTI. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

L'argomento in esame viene trattato in modo unitario e risulta articolato in due sottopunti, al fine di consentire una votazione distinta sui sottopunti 3.1 e 3.2, come segue:

3.1 Politica di remunerazione (Sezione I)

3.2 Rendicontazione dei compensi (Sezione II)

La Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è redatta, oltre che ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F. come da ultimo modificato con il D.Lgs 49/2019, anche ai fini dell'Informativa al pubblico ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari emanate in data 23 ottobre 2018 con il 25° aggiornamento della Circolare 285/2013 e - tra l'altro - tiene conto delle disposizioni rivenienti dal recepimento delle direttive MiFID volte a garantire il rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella prestazione dei servizi di investimento e la gestione dei potenziali conflitti di interesse, degli Orientamenti EBA su sane politiche di remunerazione, degli Orientamenti EBA in materia di politiche e prassi di remunerazione relative alla vendita e alla fornitura di prodotti e servizi bancari al dettaglio e del Regolamento Delegato della Commissione Europea n. 604/2014 per l'identificazione del personale più rilevante. La Relazione tiene inoltre conto della Delibera Consob n. 21623 del 10 dicembre 2020 "Modifiche al Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli Emittenti, adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, e successive modificazioni", che ha apportato alcune modifiche con riferimento al tema della trasparenza della remunerazione degli amministratori.

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 125-ter c. 1 del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.) come successivamente modificato.

Per gli opportuni approfondimenti si rinvia alla Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta, come detto, ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F., che verrà messa a disposizione del Pubblico entro il 24 marzo 2021 presso la sede sociale del Banco e resa consultabile sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bancodesio.it, sezione "Home/La Banca/Governance/Assemblea", oltre che sulla piattaforma di stoccaggio IINFO, all'indirizzo www.1info.it.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., preso atto della Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F., approvata in data 25 febbraio 2021 dal Consiglio di Amministrazione del Banco e messa a disposizione degli azionisti, nonché della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 3) all'ordine del giorno,

DELIBERA

3.1 L'approvazione (in via vincolante) della Politica di Remunerazione (sezione I della Relazione)

3.2 L'approvazione (in via consultiva) della Rendicontazione dei compensi (sezione II della Relazione)".

Desio, 25 febbraio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Stefano Lado